

Perdona e dimentica !
Life during Wartime

di Todd Solondz. Con S. Henderson. (98 min.) ■
«Happiness», dieci anni dopo: la famiglia in pezzi non ricomponi i frantumi, tra fantasmi «reali», rimozioni e proiezioni di disagio. L'America «in guerra» sta male, e riflette sul perdono. Sarcasmo e tragedia coabitano ogni sequenza di un cinema gelido e caldo, distaccato e appassionato. (f.m.)

★★★
PER VIVI

Il profeta ! di Michel Audiard. Con Niels Arestrup. (150 min.) ■

Un giovane maghrebino si fa strada in una prigione francese, sotto l'egida di un padre-padrone corso. Noir di ascisa criminale, tensione travolgente, parabola sul senso delle radici. Con riflessioni scomode: l'identità è solo questione di soldi, interesse, potere. Razza e religione non c'entrano. Alla faccia degli integralismi. (a.p.)

★★★★
PER CHI AMA LA LIBERTÀ

Remember Me di A. Coulter. Con R. Pattinson. (113 min.) ■

Giovane ribelle trova l'amore dopo la galera: ma con la figlia del poliziotto che lo aveva arrestato. Il neodivo della saga di «Twilight» sembra ancora il vampiro «slavato»: il resto del cast però sfavilla. Basterà a imporre al pubblico un filmetto romantico/drammatico da seconda serata? La risposta è sì. (f.m.)

★½
PER BOCCHIE BUONE

Scontro tra Titani

di Louis Leterrier. Con Sam Worthington. (118 min.) ■
Che fondi di barile bisogna raschiare per rifare il quasi omonimo dimenticato di 30 anni fa? Il marine di «Avatar» è il semidio proletario Perseo,

ago della bilancia nella lotta tra il padre Zeus (Neeson) e il fratello Ade (Fiennes). Bravi attori a una festa di carnevale: Medusa è digitale, il 3D (al solito) inutile, la noia ineffabile. (f.m.)

★
PER MITOFILI

Shutter Island di Martin Scorsese. Con Leonardo Di Caprio. (138 min.) ■

Il thriller con allucinazioni in manicomio ha una conclusione meno stupida di quello che sembra, dato che la verità ultima (e più orribile) viene soltanto suggerita allo spettatore.

Per il resto, troppi sogni, presunte sorprese, enfasi, seriosità. E tirare in ballo Auschwitz non è di buon gusto, oltre a essere inutile per la narrazione. (a.p.)

★★
PER ALLUCINATI

Sul mare di A. D'Alatri. Con Martina Codecasa. (100 min.) ■

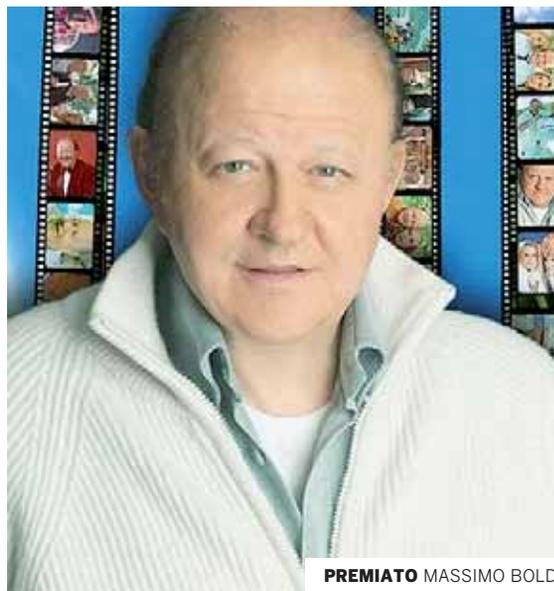
Barcarolo di Ventotene si innamora di una turista milanese. Finto-povera la confezione (digitale e cartoline turistiche), falso il film, in ogni nota che tocca: neorealismo rosa, mélo, poesia, impegno civile. Eh sì, perché si parla anche di clandestini e morti bianche. Il monologo finale dall'aldilà lascia raggelati per la bruttezza. (a.p.)

★
PER CHI ASPETTA L'ESTATE

L'uomo nell'ombra ! di Roman Polanski. Con E. McGregor, P. Brosnan. (128 min.) ■

Il ghost writer di un premier inglese in disgrazia scopre scomode verità, e finisce nei guai. Gioco perfetto di sospetti, minacce, ambiguità, relativismo morale, indistinguibilità di bene e male. Con un finale telefonato, a essere pignoli, ma con una capacità di raccontare e una fiducia nel cinema che vengono da un'altra era. (a.p.)

★★★½
PER HITCHCOCKIANI



PREMIATO MASSIMO BOLDI

MIFF AWARDS

Boldi e gli esordienti

Sette giorni di film per la decima edizione del Miff Awards 2010. Da mercoledì 5 a martedì 11, si festeggia il festival del cinema indipendente, con lungometraggi, documentari, e una ricca serie di corti in concorso firmati da autori esordienti. Un vincitore sicuro c'è già, è Massimo Boldi, che riceverà il premio alla carriera nella serata conclusiva della manifestazione, martedì 11 al Limelight (via Castelbarco 11), dalle ore 20, nel corso del Gran Gala Charity Event. Il Miff si presenta al pubblico mercoledì 5 (ore 20) con l'anteprima del film di Claudio Fragasso «Le ultime 56 ore» con Gianmarco Tognazzi. Poi la serata prosegue in largo La Foppa, al The Club con una festa a inviti. Giovedì 6, altro film in prima visione, «Due vite per caso», dalle 20 all'Eliseo (via Torino), con il regista Alessandro Aronadio, che è stato lanciato dal Miff nel 2003 con i suoi corti. Da sabato 8 a lunedì 10, sempre allo Gnomino, dalle 20.30 ci saranno i corti in concorso, con l'aggiunta di una tavola rotonda, sabato 8 alle 17, su «Voglio fare cinema, da dove inizio?».

Giancarlo Grossini

! MIFF AWARDS. SEDI VARIE. ☎ 02.92.87.15.78. INGRESSO PER TUTTO IL FESTIVAL CON CARD A 5 EURO DA CHIEDERE A WWW.MIFF.IT. DA MERCOLEDÌ 5 A MARTEDÌ 11.

Le rassegne

OFFICINE «FARE E CINEMA»

Le lezioni di cinema di «OffiCine» continuano con il critico Paolo Mereghetti, ospite giovedì 6 all'Anteo (ore 18.30), per la presentazione del suo corso.

Giovedì 6

■ ANTEO. VIA MILAZZO 9. ☎ 02.65.97.732. INGRESSO LIBERO. PER ISCRIZIONI ☎ 02.57.96.951.

INFORMAZIONE E DIRITTI UMANI

A cura di Amnesty Internazionale, mercoledì 5, ore 20.45 si può vedere il riuscito «Redacted» (2007) di Brian De Palma.

Mercoledì 5

■ GNOMO. VIA LANZONE 30/A. ☎ 02.80.41.25. INGRESSO CON OFFERTA

LA GUERRA SUL GRANDE SCHERMO

Sono le grandi battaglie al cinema, protagoniste del ciclo che permette di confrontare capolavori classici come «Aleksandr Nevskij» (1938) di S. M. Ejzenstejn, venerdì 7, ore 21.30, con il già cult del 3D «Avatar» (2009) di J. Cameron, sabato 8, ore 21. Da mercoledì 5 a giovedì 13

■ CINTECA ITALIANA. VIALE VITTORIO VENETO 2

☎ 02.77.40.63.16. INGRESSO 5 EURO PIU' TESSERA 3 EURO

(g.gross.)